

□ **Interrogazione n. 1806**

presentata in data 24 settembre 2014

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Situazione di crisi dell’azienda Gatto Cucine di Camerano”

a risposta orale urgente

Visto che lo scorso 17 settembre, i dipendenti della ditta Gatto Cucine di Camerano hanno organizzato un picchetto di protesta lungo la strada provinciale a causa della difficile situazione economica che sta attraversando l’azienda;

Considerato che i lavoratori sono in cassa integrazione ormai da due anni e che ora la proprietà ha prospettato loro un riconversione dell’attività, da produttiva a commerciale, che prevede l’esubero di circa 80-90 dipendenti sugli attuali 112;

Rilevato che nella giornata di lunedì 22 settembre u.s. L’Assessore Lucchetti ha incontrato sia l’azienda che le parti sindacali per riuscire a raggiungere un accordo circa la riduzione del numero degli esuberanti;

Preso atto che tale incontro non ha prodotto gli esiti sperati, e che le parti si rivedranno prossimamente a seguito della presentazione di un piano industriale da parte dell’azienda;

Tutto ciò visto e considerato,

SIINTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale e, per Lui, l’Assessore competente per sapere:

- a) se la Regione si adopererà affinché il piano industriale della ditta Gatto Cucine preveda il mantenimento della produzione;
- b) quali garanzie occupazionali/sociali/formative, la Regione intenda fornire ai 112 dipendenti della Gatto Cucine.